

Modello di rapporto relativo alle domande per casi di rigore a seguito di violenza domestica e/o matrimonio forzato

Note e informazioni sul rapporto

Di seguito troverà un modello di rapporto relativo alle domande per casi di rigore a seguito di violenza domestica e/o matrimonio forzato da presentare alle Autorità della migrazione cantonali.

- Il modello fornisce ai redattori una guida di riferimento sulle questioni principali, può essere integrato in caso di necessità e contribuisce nel contempo a strutturare il rapporto in maniera chiara, affinché le Autorità della migrazione ricevano le informazioni preparate in modo ottimale e possano utilizzarle al meglio per ulteriori elaborazioni.
- Si raccomanda di redigere il rapporto sotto forma di testo continuo e scorrevole mantenendo una dimensione di circa 5–8 pagine. La formulazione dovrebbe rimanere il più vicina possibile a quanto detto dalla persona che presenta la domanda; al riguardo, possono e devono essere utilizzate citazioni.
- All'interno di una domanda per caso di rigore, i consulenti dei consultori per le vittime e degli alloggi protetti fungono da periti. Nel rapporto, essi dichiarano su cosa si basano le loro valutazioni, ad es. dichiarazioni della o del richiedente, osservazioni, descrizioni di avvenimenti durante il soggiorno nell'alloggio protetto, ecc. I consulenti dei consultori per le vittime e degli alloggi protetti sottostanno all'obbligo di dire la verità e non devono fornire dati falsi (punibilità ai sensi dell'art. 118 LStrl).
- In giurisprudenza si distingue fra reati perseguibili a querela di parte e reati perseguibili d'ufficio. Se viene a conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio, un'Autorità è obbligata per principio ad attivarsi d'ufficio. Ritenuto che le disposizioni sul diritto/ l'obbligo di avviso degli Uffici della migrazione, sono disciplinate anche a livello cantonale (cfr. art. 302 cpv. 2 CPP), qualora non sia già in corso un procedimento penale o non vi sia un precedente procedimento penale concluso, è importante che le vittime ricevano precedentemente una consulenza da un servizio specializzato che possa renderle edotte su quali sono le azioni punibili. Questo deve avvenire prima che vengano descritti i fatti riguardanti un reato perseguibile d'ufficio e prima che il rapporto venga inoltrato a un'autorità.
- Prima di inviare il rapporto all'Autorità della migrazione, questo dovrebbe essere revisionato e verificato ai sensi della gestione della qualità istituzionale dal responsabile o dal Case Management prima di inviarle all'Autorità della migrazione.

Obiettivo dei rapporti è delineare un quadro il più possibile obiettivo e completo della situazione delle persone richiedenti all'Ufficio della migrazione, affinché sussista una buona base decisionale per la domanda.

Il presente documento si basa su un modello della Polizia degli stranieri della Città di Berna ed è stato aggiornato dalla Conferenza svizzera contro la violenza domestica CSVD, dalla Segreteria di Stato della migrazione SEM, dall'Associazione dei servizi cantonali di migrazione ASM e dalla Conferenza dell'aiuto alle vittime CSUC-LAV con il gentile sostegno dell'Università di Friburgo.

Indirizzo

Luogo, data

Confidenziale

Rapporto relativo ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI DIMORA AI SENSI
DELL'ART. 50 LStrI

XY, cognome alla nascita XX, da XXXX e
figlio/a XY, cognome alla nascita XX, da XX,
Indirizzo
Attualmente presso (ad es. casa protetta)

Gentili Signore, egregi Signori

Testo esemplificativo:

In relazione alla domanda di permesso di dimora, riferiamo di seguito in merito all'attuale situazione della persona XY e di sua/o figlia/o XY / dei suoi figli XY.

Sulla base delle informazioni relative alla storia di violenza della quale la persona XY ci ha dettagliatamente riferito, nonché delle osservazioni del Servizio per l'aiuto alle vittime di reati durante il soggiorno nella struttura protetta, desideriamo fornirvi di seguito una valutazione specialistica della violenza domestica vissuta, del pericolo e della condizione di vita generale della persona XY e di sua/o figlia/o / dei suoi figli.

1. Antefatti



Punti di riferimento per la presentazione biografica della vittima:

- La vittima XY (cognome alla nascita XY) è nata il [data] a [luogo].
- Descrizione del sistema della famiglia d'origine, in particolare delle dinamiche familiari nonché del ruolo assunto dalla vittima all'interno del sistema familiare.
- Presentazione del percorso scolastico
- Descrizione di come la vittima e la persona successivamente divenuta coniuge o divenuta l'altra persona parte del rapporto si sono conosciute.
- Indicazioni sul matrimonio, inclusa l'età della vittima al momento del matrimonio, nonché sulla natura del matrimonio (matrimonio d'amore, matrimonio combinato o matrimonio forzato).
- Descrizione dell'entrata in Svizzera, indicando la data precisa, la motivazione dell'ingresso e il tipo di permesso.
- Presentazione della struttura della relazione con la persona coniuge o l'altra persona parte del rapporto, nonché dell'andamento della stessa fino a questo momento.
- Descrizione del ruolo della famiglia dei suoceri e/o della propria famiglia, nonché del rapporto della vittima con la stessa.
- Indicazioni sull'apprendimento della lingua nazionale parlata nella regione di domicilio con attenzione all'integrazione della vittima.
- Informazioni sull'integrazione sociale, sulla rete sociale esistente (ad es. vicini, attività associativa, volontariato).
- Indicazioni sull'integrazione professionale sia nel Paese d'origine che in Svizzera, inclusi possibili tentativi nonché eventuali ostacoli o limitazioni causate dall'altra persona parte del rapporto o altri membri della famiglia.
- Presentazione dell'attuale stato di salute della persona che presenta la domanda nonché, se rilevante in merito a esperienze di violenza vissute, anche del precedente decorso di salute.

2. Permesso di dimora

Punti di riferimento integrativi per la situazione relativa al diritto di dimora:

- Presentazione dei tentativi della vittima di ottenere un proprio permesso di dimora; se tali tentativi sono stati ostacolati o impediti da circostanze esterne, va illustrato in questa sede.
- Descrizione del decorso fino a questo momento in merito al permesso di dimora, allo stato attuale, nonché a passi o procedure già intrapresi.
- Indicazione dell'attuale stato di dimora dei figli della vittima.

3. Denunce penali

Punti di riferimento per procedimenti penali in corso o conclusi:

- Indicazione se è stata sporta una denuncia penale, inclusa la descrizione di dettagli rilevanti quali il momento, il luogo e contro quale/i persona/e è rivolta la stessa.
- Informazioni se e in che quadro si sono tenuti interrogatori.
- Indicazione del Ministero pubblico competente nonché – se presente – del relativo numero del procedimento.
- Indicazione se sussista o sia sussistita una rappresentanza legale.
- Presentazione di eventuali misure coercitive di diritto processuale penale, quali carcerazione preventiva o misure sostitutive adottate dal giudice.



4. Storia della violenza

4.1 Violenza psichica



Punti di riferimento per la presentazione della violenza psichica:

- Descrizione del modello di violenza psichica, in particolare del ricorrente aumento della tensione all'interno della relazione.
- Indicazioni sul primo episodio di violenza psichica, incluse eventuali prove o testimonianze.
- Descrizione di minacce con violenza grave o omicidio.
- Presentazione di ripetute svalutazioni verbali, ingiurie o comunicazione denigratoria.
- Indicazioni sulla sorveglianza mediante dispositivi elettronici quali telefoni cellulari, tracker GPS o altri strumenti digitali.
- Descrizione di comportamenti controllanti, isolamento sociale o situazioni in cui alla vittima è stato impedito di uscire di casa contro la sua volontà.
- Elenco di limitazioni nella vita quotidiana, in particolare di divieti relativi a contatti sociali o libertà personali.
- Indicazioni su forme di trascuratezza, privazione di bisogni essenziali o punizioni mirate da parte della persona violenta.
- Documentazione di atti di stalking e delle conseguenze.
- Presentazione di come i figli siano stati impiegati come strumento di pressione, ad esempio per controllare o generare paura.
- Descrizione di minacce relative al rimpatrio della vittima – con o senza figli – nel Paese d'origine.
- Indicazioni sull'uso del permesso di dimora come strumento di pressione.
- Documentazione di danni materiali come espressione di violenza psichica o dimostrazione di potere.
- Descrizione di divieti relativi a corsi di lingua o altre offerte di integrazione.
- Spiegazione del rapporto di dipendenza esistente (materiale, emotivo, legale).
- Descrizione delle conseguenze emotive, in particolare i vissuti di paura, impotenza, coazione o pressione.



4.2 Violenza fisica e sessualizzata



Punti di riferimento per la presentazione della violenza fisica e sessualizzata:

- Illustrazione degli episodi emersi. Importante: non descrivere nel dettaglio la violenza sessualizzata, citarla solamente a protezione della sfera intima.
- Indicazione se è avvenuta una denuncia presso la polizia o se quest'ultima era coinvolta in altro modo.
- Indicazione se sono avvenute una visita medica o cure mediche, ad es. in ospedale o da uno specialista.
- Menzione se si è fatto ricorso a contraccezione d'emergenza (ad es. attraverso una farmacia o struttura medica).
- Menzione di altri consultori coinvolti come, ad esempio, il sostegno alle famiglie, i servizi specializzati per la salute sessuale, i servizi specializzati per il matrimonio forzato o i servizi specializzati MGF (mutilazioni genitali femminili).
- Indicazione se vi sono relazioni scritte o prese di posizione riguardo agli episodi illustrati; se presenti, andrebbero allegate alla domanda.

4.3 Violenza economica



Punti di riferimento per la presentazione della violenza economica:

- Descrizione di situazioni di sostentamento economico insufficiente, in particolare relativo ai bisogni fondamentali come alimentazione, vestiario, mobilità o assistenza sanitaria.
- Presentazione del controllo finanziario da parte della persona violenta, ad esempio attraverso il controllo totale del denaro dell'economia domestica o la privazione di mezzi finanziari.
- Indicazione se è stato espresso un esplicito divieto di lavoro o è stato impedito attivamente l'inizio di un'attività lucrativa in un determinato momento / in un determinato periodo di tempo.
- Indicazione se alla vittima è stato interdetto o reso impossibile dall'altra persona parte del rapporto accedere a prestazioni di sostegno statali (ad es. aiuto sociale, offerte di integrazione).

5. Vissuto di violenza dei figli XY



Punti di riferimento per la presentazione del vissuto di violenza dei figli:

- Descrizione di come il/la figlio/a ha percepito e sperimentato la violenza vissuta.
- Menzione se le descrizioni provengono direttamente dal/la figlio/a o sono state riferite dalla persona adulta vittima di violenza.
- Presentazione del rapporto del/la figlio/a con la persona violenta, ad esempio genitore, genitori del/la bambino/a, tutori legali o altre persone di riferimento.
- Valutazione dell'intensità e affidabilità del contatto fra il/la figlio/a e la persona violenta.
- Descrizione delle possibilità e dei processi con cui il/la figlio/a ha potuto trovare stabilità nel corso del tempo.
- Indicazioni su misure di protezione e di sostegno necessarie o ritenute efficaci per il/la figlio/a.
- Indicazione se è stata utilizzata la sottrazione del/la figlio/a come strumento di pressione nella relazione.
- Indicazione se sussista una curatela ed eventualmente presentazione della relativa decisione.
- Informazioni su altre misure a protezione del/la figlio/a relative al caso.
- Menzione del sostegno sociopedagogico alla famiglia o di altri collocamenti.
- Presa in considerazione di dichiarazioni e valutazioni di asili, scuole o altre offerte di strutture diurne.

6. Fuga / misure di protezione



Punti di riferimento per la presentazione di fuga / misure di protezione:

- Indicazioni se sono state intraprese misure di protezione da parte delle autorità, ad esempio attraverso interventi di polizia o disposizioni giudiziali.
- Descrizione di misure di protezione autonome quali alloggio temporaneo presso parenti, amici o altre persone di fiducia.

7. Separazione

Punti di riferimento sul tema della separazione e dei procedimenti legali:

- Indicazione se sussistono intenzioni di separarsi o se è già stata inoltrata domanda di separazione.
- Informazione se è stata avviata una procedura a protezione dell'unione coniugale o se la separazione è avvenuta consensualmente.
- Presentazione dei contenuti della domanda di separazione, qualora rilevanti per la relazione.
- Indicazione se sono state richieste misure di protezione in relazione alla separazione.
- Menzione del tribunale competente e degli avvocati rappresentanti.
- Descrizione dell'attuale stato della procedura, incluse date già fissate per le procedure di separazione o decisioni già emesse.
- Informazione sul disciplinamento del diritto alla custodia e all'autorità parentale dei/lle figli/e coinvolti/e.
- Indicazioni sul diritto di visita ovvero sul disciplinamento delle visite.

8. Effetti della violenza sulla persona XY

Punti di riferimento per la presentazione delle conseguenze della violenza sulla persona XY:

- Descrizione di una possibile incapacità della vittima XY e danni nella quotidianità e nel vissuto.
- Presentazione delle conseguenze fisiche, quali lesioni, aborti o ricorso tardivo a cure preventive di gravidanza.
- Descrizione delle conseguenze psichiche derivanti dalla violenza vissuta, ad esempio disturbi del sonno, problemi di concentrazione, disturbi alimentari, disturbi ossessivo-compulsivi, attacchi di panico o disturbi psicosomatici.
- Indicazioni su misure di intervento per crisi intraprese e su terapie in corso o concluse.
- Presentazione di conseguenze sociali quali danni nell'ambiente sociale o nella partecipazione sociale.
- Descrizione di effetti economici della violenza sulla vittima.
- Informazioni sull'attuale disciplinamento del diritto alla custodia e all'autorità parentale.
- Indicazioni su diritti di visita e disciplinamenti di visita esistenti.

9. Effetti della violenza sul/la figlio/a XY

Punti di riferimento per la presentazione delle conseguenze della violenza sul/la figlio/a XY:

- Descrizione dei sintomi di stress osservati e della condizione emotiva generale del del/la figlio/a.
- Presa in considerazione di dichiarazioni sia del/la figlio/a che del genitore vittima di violenza.
- Indicazioni su adultizzazione o altre particolari stranezze nel comportamento o nel vissuto del/la figlio/a.
- Valutazione dello sviluppo del/la figlio/a e di possibili limitazioni dovute alla situazione vissuta.
- Integrazione di relazioni terapeutiche o di altre documentazioni specialistiche sullo stato psichico e fisico del/la figlio/a.

10. Valutazione di (servizio specializzato che redige il rapporto)



Punti di riferimento per la presentazione della valutazione:

- Sintesi delle forme di violenza e indicazione della gravità della violenza da un'ottica specialistica.
- Descrizione di rapporti patriarcali, elementi socioculturali, possibili strutture a clan e aspetti di società parallela e giustizia parallela.
- Presentazione del profilo del soggetto pericoloso.
- Valutazione della situazione di pericolo all'interno della Svizzera.
- Giudizio sulla situazione di pericolo in caso di ritorno dalla persona violenta o nel Paese d'origine.
- Risultati di valutazioni di pericolo standardizzate esistenti.
- Osservazioni tratte dalla consulenza quotidiana con la vittima.
- Giudizio specialistico sulla credibilità della vittima, incluso il motivo per il quale le dichiarazioni vengono classificate come credibili.
- Indicazioni su interventi per crisi effettuati e su terapie in corso o concluse.
- Presentazione di conseguenze sociali della violenza vissuta.
- Descrizione di effetti economici sulla vittima.
- Informazioni sull'attuale disciplinamento del diritto alla custodia e all'autorità parentale.
- Indicazioni su diritti di visita e disciplinamenti di visita esistenti.



11. Motivazione per la permanenza in Svizzera

Punti di riferimento per la motivazione della permanenza in Svizzera:

- Descrizione del sussistere di un eventuale pericolo nel Paese d'origine.
- Valutazione della momentanea stabilità psichica della vittima.
- Giudizio sulla necessità di proseguire trattamenti medici o misure terapeutiche per superare le conseguenze della violenza vissuta.
- Valutazione specialistica dell'attuale situazione generale della vittima, incluse considerazioni sulla protezione, sulla vulnerabilità e su altri elementi contestuali rilevanti.
- Presentazione dei tentativi di integrazione dopo la fuga dalla relazione violenta, ad esempio la partecipazione a corsi di lingua o altre misure.
- Descrizione dell'inserimento sociale della vittima ed eventualmente dei/le figli/e nel nuovo ambiente.
- Illustrazione del percorso dopo la fuga dalla relazione violenta.
- Presentazione degli obiettivi della vittima e dei passi finora intrapresi per raggiungerli.
- Descrizione della motivazione della vittima a costruirsi una vita autonoma, supportata da esempi concreti.

Vi ringraziamo per un benevolo esame.

Distinti saluti

XY

Titolo del/la consulente

B.A. Assistente sociale

XY

Funzione

B.A. Assistente sociale